



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *4* del 13/01/2017 (COPIA)

Oggetto Esercizio Provvisorio anno 2017.

Presenza d'atto del Bilancio Esercizio Provvisorio ed Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di Gennaio in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
2	FATA VITTORIO	Presente
3	RUGGIERI PAOLO	Presente
4	ABASCIA' GIOVANNI	Assente
5	STOICO DORA	Presente
6	VALENTE VINCENZO	Presente
7	FUOCO CARMELO	Presente
8	BARRA RACHELE	Presente

Risultano presenti sette componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente SPINA FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati l'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'art. 4 del decreto legislativo n. 165/2001, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Visto l'atto monocratico del Sindaco n. 5 del 26 Gennaio 2015, con cui:

- sono stati confermati gli incarichi relativi all'area dirigenziale del Comune di Bisceglie, con validità fino a scadenza del mandato del Sindaco;
- è stato affidato ai dirigenti il complesso delle risorse umane, strumentali e finanziarie associate ai centri di responsabilità, impegnandoli nel perseguimento degli obiettivi gestionali da individuare con il PEG, all'interno del quale, a norma dell'art. 169, comma 3-bis, sono organicamente unificati il piano dettagliato degli obiettivi e il piano delle performance;

Richiamati gli atti monocratici del Sindaco, anno 2016, con cui il citato atto n. 5/2015 risulta modificato:

- n. 1 del 2 Febbraio 2016 di ridefinizione degli incarichi assegnati al Segretario Generale;
- n. 7 del 20 Giugno 2016 di definizione e conferimento di incarico dirigenziale per l'Area di Staff;
- n. 9 del 15 Luglio 2016 di trasferimento dal dirigente di Ripartizione Amministrativa al dirigente di Area Staff di responsabilità e competenze gestionali relative al Servizio Affari Legali;
- n. 10 del 27 Luglio 2016 di ridefinizione, con decorrenza 01-08-2016, preso atto della cessazione dal servizio del dirigente dott.ssa Testa, degli incarichi dirigenziali dei dirigenti dott. Gennaro Sinisi e dott. Alessandro Attolico;
- n. 14 del 24 Novembre 2016 di assegnazione all'ing. Antonio Di Bari, dirigente dell'Unione dei Comuni ARO 2BT, in utilizzo temporaneo e condiviso presso il Comune di Bisceglie, per la durata di mesi sei e, quindi, sino al 18.05.2017, di responsabilità e competenze gestionali relative al servizio ciclo integrato dei rifiuti;

Tenuto conto che l'effettuazione delle spese rientra nelle competenze dei responsabili di servizio, i quali vi provvedono, ai sensi del vigente art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/00, mediante proprie determinazioni e previa assegnazione, da parte della Giunta Comunale, con il PEG, delle relative risorse, come previsto dall'art. 169 del vigente D.Lgs. n. 267/00;

Richiamato l'art. 151, primo comma del vigente D.Lgs. n. 267/00, a norma del quale gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, con riferimento ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Richiamato l'art. 5, comma 11 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" (cosiddetto Milleproroghe), pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30-12-2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario di cui al citato articolo 151 del vigente D.Lgs. n. 267/00, per l'esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017, con autorizzazione, a norma dell'art. 163, terzo comma del vigente D.Lgs. n. 267/2000, dell'esercizio provvisorio;

Evidenziato che il Consiglio Comunale di questo Ente non ha deliberato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre del 2016 e che, pertanto, a norma dell'art. 163, comma 1 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio;

Richiamati, per quanto detto, l'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, relativamente all'esercizio provvisorio, nonché il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), in base ai quali nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria, assumendo, pertanto, rilievo, per l'esercizio provvisorio 2017, le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2016-2018 definitivamente approvato, riferite all'esercizio 2017;
- non è consentito il ricorso all'indebitamento;
- possono essere impegnate solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro (*omissis*);
- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui all'art. 163, comma 3 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato");
- non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, come precisato al punto 8.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), compresi gli impegni reimputati, nel corso delle operazioni di riaccertamento dei residui, alla competenza dell'esercizio in gestione e le spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

- è consentito, nel rispetto della disciplina riguardante il **fondo di riserva**, l'utilizzo di tale accantonamento **solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente**. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio;
- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente;
- sono consentite le variazioni di bilancio di cui al comma 7 dell'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, nonché le variazioni di cui alle lettere a) e b) del punto 8.13 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), con le precisazioni indicate allo stesso punto;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 163, comma 4 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, nonché del punto 8.9 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), all'avvio dell'esercizio provvisorio, per le finalità di cui ai precedenti punti, l'ente trasmette al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;

Viste le previsioni definitive:

a) esercizio 2017, del bilancio di previsione 2016-2018, quali risultano dall'approvazione del medesimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27/04/2016, esecutiva ai sensi di legge e da successive modifiche, con le deliberazioni di seguito precisate

Deliberazione/ Determinazione			Descrizione
G.C.	171	23/06/2016	Variazione urgente ex art. 42, comma 4, del TUEL, ratificata con Deliberazione di C.C. n. 85 del 28/07/2016
C.C.	79	29/06/2016	Adeguamento residui e previsioni competenza Bilancio 2016-2018 alle definitive risultanze del Rendiconto 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 16/05/2016
Ripartizione Economico- Finanziaria	50	19/07/2016	Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, annualità 2016-2017, per variazione crono programma investimenti e riprogrammazione quote vincolate del risultato di amministrazione 2015 (art. 175, comma 5-quater lettere b) e c) e art. 187, comma 3-quinquies del vigente TUEL)
C.C.	83	28/07/2016	Verifica stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale Bilancio 2016-2018 (Artt. 193 e 175, comma 8 del vigente TUEL)
G.C.	340	30/11/2016	Variazione urgente ex art. 42, comma 4, del TUEL, ratificata con Deliberazione di C.C. n. 149 del 13/12/2016

b) esercizio 2017, del PEG 2016 - 2018, quali risultano dall'approvazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 20/05/2016, esecutiva ai sensi di legge e da successive modifiche, con le deliberazioni di seguito precisate

deliberazione			Descrizione
G.C.	185	05/07/2016	Variazioni al PEG 2016-2018, in termini di competenza (Esercizi 2016-2018) e cassa (Esercizio 2016), conseguenti alla I variazione urgente (Deliberazione di G.C. n. 171 del 23/06/2016 in corso di ratifica) ed alla I variazione di Bilancio 2016-2018 (Deliberazione di C.C. n. 79 del 29/06/2016)
G.C.	200	29/07/2016	Esame ed approvazione variazione PEG conseguente alla variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri e variazione di cassa
G.C.	341	30/11/2016	Variazioni al PEG 2016-2018, Esercizi 2016-2018, conseguenti alla III variazione urgente del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, disporre, al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, l'assegnazione ai dirigenti/responsabili di servizio delle risorse di entrata e di spesa, riferite alla gestione:

- 1) di competenza - nei limiti degli stanziamenti previsti per l'esercizio 2017, dal PEG 2016-2018, definitivamente approvato, al netto del fondo pluriennale vincolato (all. doc. 04), come da allegate stampe, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti, l'assegnazione delle risorse ai singoli centri di responsabilità, con ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e delle categorie e dei macroaggregati in capitoli di entrata e spesa (all. doc. 02-03), come risultanti all'ultimo PEG definitivamente approvato;
- 2) dei residui presunti alla data del 31/12/2016;

Dato atto che il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (all. doc. 02-03-04), coincide esattamente con le previsioni finanziarie definitive, esercizio 2017, del Bilancio 2016 – 2018 (all. doc. 01) e che gli obiettivi di gestione sono assegnati, per quanto coerenti e compatibili, con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel Bilancio di previsione finanziario e nel Documento Unico di Programmazione, esercizi 2016 – 2018 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 192 del 22/12/2015 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/04/2016), nonché nel Documento Unico di Programmazione, esercizi 2017 – 2019 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28/07/2016 e successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 30/12/2016), oltre che con gli obiettivi che, in coerenza con i citati strumenti di programmazione, risultano assegnati ai dirigenti con il Piano delle Performance 2016 – 2018, unificato organicamente nel PEG (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 30 Giugno 2016 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 13 Dicembre 2016);

Richiamato l'art. 1, comma 466 della Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), a norma del quale, cessata l'applicazione, per quanto previsto dal comma 463, dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), in vigore per il 2016, a decorrere dall'anno 2017 i Comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, calcolato *come differenza tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio,*

considerando, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 468 della Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), a norma del quale, al fine di garantire, nella fase di previsione, l'equilibrio di cui al citato comma 466, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo è allegato:

- al bilancio di previsione;
- nel corso dell'esercizio, alle delibere di approvazione di variazioni al bilancio di previsione;

Calcolato - nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 - *anche al fine di non compromettere per il corrente esercizio, il perseguimento dell'obiettivo che sarà definitivamente determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019* - il saldo di competenza finanziaria, con le modalità succitate, come evidenziato all'allegato prospetto (all. doc. 05);

Richiamato il comma 6 dell'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale i pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi sono individuati nel mandato, attraverso l'indicatore previsto alla lettera i-quater) dell'art. 185, comma 2, quale elemento obbligatorio del mandato stesso;

Ritenuto, per quanto detto, al fine di assicurare i richiamati adempimenti di legge, di stabilire che, nel corso dell'esercizio provvisorio, **le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, obbligatoriamente:**

- a) diano atto di aver verificato che il livello di spesa assunto ed in corso di assunzione è assicurato dai conseguiti livelli di entrata dell'Ente (verificati sulla base degli idonei atti di accertamento assunti dai responsabili di entrata);**
- b) precisino che l'impegno di spesa è assunto nei limiti dei dodicesimi o, alternativamente, ove ne ricorrano i presupposti, la fattispecie di legge che ricorre ai fini dell'esclusione dal limite dei dodicesimi;**

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come da allegato prospetto, il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente D.Lgs. n. 150/2009;

Visto il vigente D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, in corso di aggiornamento;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ravvisata la competenza della Giunta Comunale a deliberare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 169 del vigente TUEL;

Ritenuto, altresì, proporre che venga dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del vigente TUEL, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza di definire le risorse finanziarie che risultano assegnate ai singoli dirigenti per il perseguimento degli obiettivi loro assegnati e per il raggiungimento degli standard attesi sulla qualità dei servizi e sul rispetto dei tempi di procedimento, in coerenza con i vigenti strumenti di programmazione;

DELIBERA

per tutto quanto in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1) dare atto che il Bilancio Esercizio Provvisorio, allegato al presente atto (all. doc. 01), da trasmettere al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 163, comma 4 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, nonché del punto 8.9 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), per le finalità in premessa precisate, contiene

- l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017;
- gli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa riguardanti l'esercizio provvisorio 2017, previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato (2016-2018), aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti, per la spesa, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;

2) assegnare provvisoriamente, al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, sino all'approvazione del nuovo PEG che conseguirà all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, le risorse previste dal Piano Esecutivo di Gestione relative all'esercizio 2017 del PEG 2016 – 2018 definitivamente approvato, con articolazione

- delle tipologie di entrata in categorie/capitoli;
- dei programmi di spesa in macroaggregati/capitoli;

3) disporre che le risorse di entrata e di spesa, riferite alla gestione di competenza, relative ai singoli centri di responsabilità, come da allegate stampe (all. doc. 02 - 03), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano assegnate ai dirigenti/responsabili di servizio ed utilizzate tenendo conto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti, le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro (*omissis*);
- possono essere impegnate mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui all'art. 163, comma 3 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, per importi non superiori ad un dodicesimo delle disponibilità di stanziamento previste all'allegato doc 03;
- non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, come

precisato al punto 8.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), compresi gli impegni reimputati, nel corso delle operazioni di riaccertamento dei residui, alla competenza dell'esercizio in gestione e le spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;
- **è consentito, nel rispetto della disciplina riguardante il fondo di riserva, l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente;**

4) impartire al personale dirigenziale che, nel corso dell'esercizio provvisorio, **le determinazioni dirigenziali che impegnino spese, obbligatoriamente:**

- a) **diano atto di aver verificato che il livello di spesa assunto ed in corso di assunzione è assicurato dai conseguiti livelli di entrata dell'Ente (verificati sulla base degli idonei atti di accertamento assunti dai responsabili di entrata);**
- b) **precisino che l'impegno di spesa è assunto nei limiti dei dodicesimi o, alternativamente, ove ne ricorrano i presupposti, la fattispecie di legge che ricorre ai fini dell'esclusione dal limite dei dodicesimi;**

5) attribuire sin d'ora quale obiettivo generale ed inderogabile a tutti i dirigenti di ripartizione e/o incaricati di conformare la propria azione al perseguimento di un saldo non negativo di competenza (all. doc. 05), richiamando integralmente quanto in premessa riportato;

6) di rammentare che, in esercizio provvisorio, oltre ad essere consentite le variazioni di bilancio di cui al comma 7 dell'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, in attuazione di quanto previsto dal punto 8.13 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), è possibile:

- a) per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;
- b) per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è

possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo.

Tali variazioni:

- sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato);
- possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni di PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

7) di stabilire, altresì, che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione, esercizi 2017 – 2019, si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi esecutivi per quanto coerenti e compatibili con la già avviata nuova programmazione 2017 – 2019;

8) di stabilire, altresì, che le previsioni di bilancio in corso di approvazione 2017-2019 dovranno essere adeguate e rese coerenti con le operazioni di gestione svolte durante l'esercizio provvisorio;

9) di comunicare il presente atto ai Dirigenti di tutte le Ripartizioni o a chi legittimamente li sostituisce, al Segretario generale, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente dell'Organismo Indipendente di Controllo, al Presidente del Nucleo di Valutazione, ciascuno per quanto di competenza e per i successivi adempimenti di competenza;

10) di trasmettere il presente provvedimento, corredato dal solo allegato doc. 01, al Tesoriere comunale;

11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to SPINA FRANCESCO CARLO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 17/01/2017 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro public. Albo Pretorio:

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 13/01/2017

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 28/01/2017.

Li', 30/01/2017

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li',

F.to ---



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

Codice Fiscale 83001630725 - Partita IVA 00973800725

- PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° DEL d.lgs. 267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2017 - PRESA D'ATTO DEL BILANCIO ESERCIZIO PROVVISORIO ED APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO

ESPRESSIONE PARERI

Parere Tecnico:

Bisceglie, li

10/1/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere Contabile

Bisceglie, li

10/01/2017

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Attestazione di conformità

Bisceglie, li

13/1/17

IL SEGRETARIO GENERALE